



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
DELLA PROVINCIA DI VARESE**

<b>DETERMINAZIONE</b>	
<b>Numero</b>	<b>Data</b>
<b>36</b>	<b>16-05-2024</b>

<b>OGGETTO:</b>	<b>D. LGS. 152/2006, ART. 158-BIS - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEI LAVORI INERENTI AL COLLETTAMENTO REFLUI DALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI GORNATE OLONA ALL'IMPIANTO DI CAIRATE - COMUNI DI GORNATE OLONA, CASTELSEPRIO, LONATE CEPPINO, CAIRATE, A SEGUITO DI INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI</b>
-----------------	---

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO

**RICHIAMATI:**

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e ss.mm.ii.;
- l'art. 3 bis del D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge mediante la legge di conversione 14 settembre n. 148, e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che approva il Testo Unico degli Enti Locali e le ss.mm.ii.;

**VISTO** lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale PV n. 4 del 24 febbraio 2015;

**VISTA** la deliberazione C.d.A. A.T.O. P.V. n. 24 del 22 marzo 2022 avente ad oggetto la nomina del direttore dell'Ufficio d'A.T.O. 11 - Varese;

**RICHIAMATA** la deliberazione C.d.A. A.T.O. P.V. n. 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

**RICHIAMATI** i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- Deliberazioni del C.d.A. A.T.O. n. P.V. 37 del 4 ottobre 2023 e n. 48 del 14 novembre 2023 relative all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2023/2025;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. P.V. 69 del 30 novembre 2023 di approvazione del bilancio preventivo dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2023/2025;

VISTI i seguenti atti normativi:

- Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., Capo IV “Semplificazione dell’azione amministrativa”, artt. 14 e seguenti;
- D.P.R. n. 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e ss.mm.ii., art. 6 comma 8;
- L.R. n. 3/2009 recante “Norme regionali in materia di espropriazione di pubblica utilità”, art. 8;
- L.R. n. 10/2009 recante “Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale - Collegato ordinamentale”;
- D. Lgs. n. 50/2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- D. Lgs. n. 56/2017 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- D. Lgs. n. 36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.”;
- R.R. 6/2019 “Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell’articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell’articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)”;

PREMESSO che, con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29/06/2015 è stato affidato il Servizio Idrico Integrato alla Società Alfa S.r.l., la quale gestisce parte delle infrastrutture idriche e fognarie e impianti di depurazione della Provincia di Varese;

RICHIAMATA la “Convenzione per regolare i rapporti tra l’Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa S.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato aggiornata alla deliberazione 23 dicembre 2015 656/2015/R/Idr” (P.V. 59 del 28 settembre 2018);

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 57 del 28/11/2022, con cui è stato approvato lo schema regolatorio tariffario anni 2022-2023 ai sensi della Deliberazione ARERA n. 639/2021/R/Idr e relativo Programma degli Interventi, Piano delle Opere Strategiche e Regolazione della Qualità Tecnica per il Gestore Alfa S.r.l.;

RICHIAMATO l’art. 158-bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 intitolato “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante”;

RICHIAMATO l’art. 48 comma 2 lettera j) della L. R. 26/2003: “L’ente di governo dell’ambito esercita, tramite l’Ufficio d’ambito, le seguenti funzioni e attività: ... j) la dichiarazione di pubblica utilità e l’emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo per la realizzazione delle opere infrastrutturali relative al servizio idrico integrato previste nel piano d’ambito, in qualità di autorità espropriante e secondo le procedure di cui al d.p.r. n. 327/2001, con facoltà di delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato nell’ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo”;

VISTO l'art. 24 (Procedure espropriative) della succitata "Convenzione per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa S.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato", che definisce che *per i casi di espropriazione per pubblica utilità che si rendessero necessari ai fini dell'attuazione del Piano d'Ambito e, in ogni caso, per l'esatto adempimento della presente Convenzione di Gestione di Servizio, il Gestore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 1, lettera c), della Legge Regionale n.3/2009, assume le funzioni di "autorità espropriante"*;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 43 del 25/10/2023 (in aggiornamento alla P.V. 34 del 26 giugno 2019), avente ad oggetto: "Regolamento per l'approvazione dei progetti degli interventi del piano d'ambito di cui all'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";

RICHIAMATA la "convenzione per la manomissione e/o occupazione del suolo pubblico dei comuni della provincia di Varese" Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 62 del 21/12/2020, già approvato in sede di Conferenza dei Comuni del 23/07/2020 con Verbale di Deliberazione n.4;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 0017109/2023 del 21/12/2023 agli atti con prot. n. 6232 del 22/12/2023, la Società Alfa S.r.l. in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato ha trasmesso il progetto definitivo di "*Collettamento reflui dall'impianto di depurazione di Gornate Olona all'impianto di Cairate - Comuni di Gornate Olona, Castelseprio, Lonate Ceppino, Cairate*", per il quale è necessaria l'approvazione tramite apposita Conferenza di Servizi;

TENUTO CONTO che per l'esecuzione delle opere è risultato necessario acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da più Enti competenti per materia, tramite Conferenza decisoria in forma semplificata in modalità asincrona indetta con prot. n. 6322 del 28 dicembre 2023;

CONSIDERATO infine che nel termine assegnato nell'atto di convocazione della Conferenza di Servizi:

- all'istanza di eventuali integrazioni documentali o chiarimenti (termine fissato al 12 gennaio 2024) sono pervenute richieste di informazioni supplementari da parte di Snam Rete Gas S.p.A., con prot. DINORD/CA/24/11/ED del 05/01/2024 (agli atti con prot. ATO n. 106 del 08/01/2024), da parte del Comune di Cairate, con prot. 438 dell'11/01/2024 (agli atti con prot. ATO n. 184 del 12/01/2024) e da parte della Provincia di Varese - Settore Trasporto e Catasto Strade con prot. 64486 del 12/01/2024 (agli atti con prot. ATO n. 187 del 12/01/2024);

VISTO il parere negativo di Ferrovienord S.p.A. del 24/01/2024 (agli atti con prot. ATO n. 369 del 25/01/2024), per l'impossibilità di utilizzare per la posa della condotta i mappali di proprietà di Ferrovienord. I suddetti mappali hanno vincolo di reversibilità a Regione Lombardia (DL n.422 del 19.11.1997) e sono in concessione a Ferrovienord per effetto della D.G.R n. X/4823 del 15.02.2016, con durata fino al 31.10.2060, in quanto facenti parte del compendio ferroviario della ex linea Castellanza Valmorea;

TENUTO CONTO che, per superare il diniego di Ferrovienord S.p.A., Alfa S.r.l. ha presentato con nota prot. n. 0008455/2024 del 24/04/2024 agli atti con prot. ATO n. 2086 del 24/04/2024 la variante di tracciato al progetto definitivo di "*Collettamento reflui dall'impianto di depurazione di Gornate Olona all'impianto di Cairate - Comuni di Gornate Olona, Castelseprio, Lonate Ceppino, Cairate*" e che pertanto per l'esecuzione delle opere di variante è risultato necessario acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da più Enti competenti per materia, tramite

Conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona indetta con prot. n. 2088 del 24 aprile 2024 (in prima seduta) e con prot. n. 2282 dell'8 maggio 2024 (seconda seduta conclusiva);

<b>AMMINISTRAZIONI / SOCIETÀ INVITATE</b>	<b>DETERMINAZIONE/PARERE</b>
Comune di Gornate Olona	-
Comune di Castelseprio	-
Comune di Lonate Ceppino	-
Comune di Cairate	-
Provincia di Varese	Cfr. Verbale CdS
Regione Lombardia	-
A.T.S. Insubria	-
UTR Insubria	Allegato D
AIPo	Allegato E
MIC	Allegato H
Parco della Pineta di Appiano Gentile e Tradate	-
Ferrovienord	Allegato F
Telecom Italia	-
E-Distribuzione	Allegato A
ENEL	-
Enel GreenPower	-
Enel X	-
SNAM RETE GAS	Allegato I
2iReteGas	Allegato G
G.E.I. GESTIONE ENERGETICA IMPIANTI	Allegato C
TERNA RETE ITALIA AOT MILANO	-
SO.L.E.	-
ITALGAS	Allegato B
OPEN FIBER	-
FASTWEB	-
VODAFONE	-

VISTO che, come da Verbale allegato a parte integrante del presente atto:

- in data 6 maggio 2024 si è tenuta Conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona, alla quale hanno partecipato, oltre all'Ufficio d'Ambito ed al gestore Alfa - che ha esposto le opere in variante - la Provincia di Varese (Settore Ambiente e Settore Trasporto e Catasto Strade), Snam Rete Gas e G.E.I.;
- il Settore Ambiente della Provincia di Varese e i gestori Snam Rete Gas e G.E.I. hanno espresso in tale sede il proprio parere, in sostituzione o a conferma di quanto già espresso in sede di conferenza asincrona;
- i lavori della suddetta conferenza si sono chiusi con aggiornamento al successivo giovedì 9 maggio 2024, per definire più compiutamente gli aspetti viabilistici nel parere della Provincia di Varese;
- la Conferenza è stata riaperta il 9 maggio 2024, con la lettura del parere positivo, a fronte di prescrizioni riportate nel Verbale, del Settore Trasporto e Catasto Strade della Provincia di Varese;

ATTESO che si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione ovvero abbia espresso un dissenso non motivato, riferito a questioni che non costituiscano oggetto della conferenza ovvero non abbia propositivamente indicato le condizioni o le modifiche progettuali ritenute

idonee a garantire il superamento del proprio dissenso, come precisato all'articolo 14 ter comma 7 Legge n.241/1990;

PRESO ATTO dei pareri pervenuti e relative prescrizioni/condizioni/note, come di seguito sintetizzate (e interamente riportate come allegati alla presente determinazione):

- *Provincia di Varese - Settore Ambiente*: PARERE FAVOREVOLE alla realizzazione degli interventi in progetto comunicando che:
  - per le interferenze con le Zone di Rispetto (Z.R.) dei pozzi ad uso potabile in località "Molino Zacchetto" a Castelseprio, gestiti da Lereti Spa, la porzione di collettore che verrà posata all'interno della Z.R. dovrà essere realizzata in conformità ai disposti della DGR 12693/2003 (vedi in particolare il punto 3.1). Dovrà inoltre essere valutata e risolta con Lereti S.p.A. l'interferenza con eventuali condotte interrato dell'acquedotto. Lo stesso dicasi anche per il pozzo "Molino Lepori" a Lonate Ceppino gestito da Alfa S.r.l.;
  - per quanto riguarda invece la realizzazione dell'opera in corrispondenza dei siti sottoposti a procedura di bonifica (es. Sito di interesse regionale "ex Vita Mayer" e "Bike Park" in Comune di Cairate), in occasione del prossimo approfondimento progettuale (Esecutivo) e comunque prima della realizzazione delle opere dovranno essere presi i necessari contatti con l'Autorità Competente ex Titolo V, Parte IV del D.Lgs. 152/06 (Regione Lombardia);
  - i punti di scarico previsti in corrispondenza delle stazioni di sollevamento saranno autorizzati come "scarichi di emergenza" e si potranno attivare solo in caso di avaria del relativo impianto di sollevamento o, previa autorizzazione provinciale, in caso di by-pass per manutenzioni del collettore e delle stazioni stesse. Detti scarichi non dovranno funzionare come sfioratori di piena in quanto il taglio delle portate di pioggia viene già effettuato a monte dell'ingresso al nuovo collettore (nelle tavole grafiche vengono chiamati sfioratori). Risulta inoltre opportuno specificare, in sede di progetto esecutivo, quali saranno le procedure che verranno adottate in caso di interruzione della corrente elettrica in relazione alle stazioni di sollevamento. In ogni caso dovrà essere prevista una forma di telecontrollo delle stazioni di sollevamento così da intervenire tempestivamente in caso di avaria;
  - in relazione all'attraversamento di via Mulino Zacchetto che verrà eseguito con tecnica microtunneling, chiede di informare se verranno utilizzati fluidi di perforazione e, in caso affermativo, chiede che vengano valutate eventuali problematiche in relazione alla presenza di pozzi dell'acquedotto;
- *Provincia di Varese - Settore Trasporto e Catasto Strade*: PARERE FAVOREVOLE alla realizzazione degli interventi in progetto (si riporta integralmente quanto inserito nel Verbale della Conferenza dei Servizi sincrona del 9 maggio c.m.), comunicando che:
  - la pista ciclopedonale "Valle Olona" nel tratto interessato dalla posa della tubazione di collettamento dei reflui risulta in gestione a Provincia di Varese con contratto di appalto per manutenzione ordinaria e straordinaria come indicato nella planimetria già allegata con nota del 25/03/2024, mentre la proprietà del sedime risulta intestata a Ferrovie Nord S.p.A. o si tratta di strade demaniali o consorziali di accesso ai fondi (Via Lonate Ceppino e Via Molino Lepori) di proprietà comunale, usufruite anche come pista ciclopedonale. L'autorizzazione all'esecuzione dei lavori nei tratti non di proprietà di Provincia di Varese dovrà essere rilasciata dai vari Enti interessati ciascuno per quanto di competenza;
  - che nell'anno 2020 lungo la pista ciclopedonale dalla progr. Km 4+000 alla progr. Km 5+000 circa è stata posata una linea elettrica in cavo interrato

dalla Società e-distribuzione S.p.A. pertanto sarà indispensabile effettuare una verifica con coordinamento da parte della Società anche al fine di valutare la fattibilità della tubazione di collettamento dei reflui in progetto con la linea elettrica presente e la conformità delle opere con la normativa vigente in materia;

- in corrispondenza dell'attraversamento della S.P. 2 e lungo il tratto di tubazione in progetto prevista in parallelo alla strada provinciale, lungo la banchina all'esterno della carreggiata stradale, nell'anno 2023 è stata posata un'infrastruttura per telecomunicazioni dalla Società FiberCop/Tim S.p.A. pertanto sarà indispensabile effettuare una verifica con coordinamento da parte della Società, anche al fine di valutare la fattibilità della tubazione di collettamento dei reflui con i cavi della rete telefonica interrata esistente;
- per l'esecuzione dei lavori su aree di proprietà provinciale, sia lungo le strade che lungo le piste ciclopedonali, dovrà essere rilasciata una concessione per occupazione permanente di spazi ed aree pubbliche, con effettuazione dei versamenti per spese d'istruttoria e deposito cauzionale calcolato sulla scorta del computo metrico estimativo dei lavori connessi alla manomissione della sola pista ciclopedonale, come da Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ai sensi della legge 27/12/2019 n.160, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.7 del 24/03/2021;
- le camerette in progetto dovranno essere limitate al minimo indispensabile, posate al di fuori della carreggiata (salvo oggettiva e dimostrata impossibilità); Provincia richiede di valutare la possibilità di realizzarle con un intervallo maggiore ai 50 m previsti o esternamente alla pista;
- gli attraversamenti dei reticoli idrici minori dovranno essere effettuati in sub-alveo e autorizzati dagli Enti interessati ciascuno per quanto di competenza;
- lo scarico di troppo pieno con recapito al fosso esistente della nuova stazione di sollevamento in prossimità dell'edificio ex Stazione Ferroviaria, dovrà essere prolungato con collegamento al Fiume Olona, considerata la non definita caratteristica del corso idrico e la limitata portata e profondità del canale di scolo;
- Provincia si riserva di valutare in fase esecutiva la posa della tubazione di collettamento dei reflui in tutti i tratti previsti in progetto con tecnologia T.O.C.;
- l'accessibilità alle stazioni di sollevamento con automezzi, la definizione delle modalità e del percorso da effettuare per le eventuali manutenzioni, la delimitazione con recinzione e la formazione di accessi carrai dovranno essere maggiormente dettagliati in fase di progettazione esecutiva;
- considerate le modifiche apportate al progetto, che comportano la chiusura totale della S.P. 2 con un cantiere in avanzamento per un tratto di circa 600 m, ferme restando le prescrizioni tecniche che verranno impartite nel disciplinare di concessione, Provincia dispone che:
  - i lavori sulla S.P. 2 dovranno essere eseguiti nel periodo di chiusura scolastica, da metà giugno a inizio settembre;
  - non sarà consentita la rimozione della barriera stradale guard-rail esistente lungo la S.P. 2;
  - al fine di poter riaprire al transito la provinciale prima dell'inizio delle scuole, dovranno essere impegnate in cantiere due squadre, una per lo scavo e, a seguire, una per la posa della condotta;
  - si lavori anche nel mese di Agosto;
  - considerato che lo scavo non occuperà una sola corsia, il ripristino definitivo andrà realizzato per la larghezza della carreggiata;

- Provincia richiede, già in fase di stesura del progetto esecutivo, la costituzione di un tavolo di lavoro con il coinvolgimento dei comuni interessati, della Provincia di Varese, l'Agenzia del TPL Como-Lecco-Varese, il gestore del servizio di trasporto pubblico e l'impresa esecutrice, con cadenza bisettimanale per affrontare le problematiche dei lavori, con particolare riferimento ai percorsi alternativi;
- la delimitazione della pista ciclopedonale con barriere in elementi di legno se interessate dai lavori di posa della tubazione di collettamento dei reflui dovranno essere ripristinate o sostituite se ammalorate a cura e spese della Società appaltatrice delle opere;
- per i lavori lungo la pista ciclopedonale, prima di dar corso all'esecuzione delle opere, dovranno essere indicate le tempistiche d'intervento con il cronoprogramma e la cantierizzazione dei lavori, che dovrà essere compatibile con la transitabilità in sicurezza della pista ciclopedonale, eventuali chiusure di tratti della stessa da concordare con tutti gli Enti coinvolti dovranno essere definiti con possibilità di eventuali spostamenti provvisori o con attività in periodi stagionali di minor frequentazione della pista;
- le modalità, caratteristiche e tipologia dei materiali nonché l'entità della superficie da ripristinare della pavimentazione della pista ciclopedonale interessata dalla posa della tubazione di collettamento dei reflui saranno specificate nelle prescrizioni tecniche contenute nella concessione provinciale, fermo restando che:
  - i tratti manomessi dovranno essere ripristinati per tutta la larghezza della pista ciclopedonale;
  - le caratteristiche del manto bituminoso e degli altri materiali saranno specificate nel disciplinare di concessione tenendo conto delle LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE TECNICA DEI NUOVI TRATTI DELLA DORSALE CICLOPEDONALE DELLA VALLE OLONA (capitolo 4. Caratteristiche tecniche e prestazionali dell'infrastruttura);
- *UTR Insubria*: NESSUN PARERE, comunica che l'Autorità Idraulica competente per il fiume Olona è l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Ufficio Operativo di Milano;
- *AIPo*: PARERE FAVOREVOLE AI SOLI FINI IDRAULICI, con le seguenti prescrizioni:
  - siano comunicati l'inizio e la fine dei lavori;
  - negli attraversamenti del Fiume Olona, la condotta dovrà essere posta ad una profondità adeguata ad escludere fenomeni di scopertura per erosione del fondo alveo nell'intera vita dell'opera;
  - in corrispondenza degli attraversamenti in sub-alveo, su ambo le sponde dovranno essere posizionati adeguati segnali in superficie che evidenzino la presenza delle tubazioni in sub-alveo, con riportati i dati essenziali (profondità di posa; tipologia, diametro, ecc.) e gli elementi di segnalazione dovranno essere mantenuti permanentemente visibili;
  - nei tratti di parallelismo a ridosso del Fiume Olona, la condotta dovrà essere posata oltre i ml. 10,00 dal ciglio di sponda o dall'unghia a campagna in presenza di rilevato arginale, inoltre nel Progetto Esecutivo le sezioni riguardanti tali tratti dovranno riportare anche il corso d'acqua con le relative distanze;
  - al termine dei lavori dovrà essere prodotto l'as built di ogni attraversamento e di tutti i tratti di condotta posata entro i ml. 10,00 dal ciglio di sponda o dall'unghia a campagna in presenza di rilevato arginale;
  - rimangono a carico del concessionario gli oneri relativi alla manutenzione

ordinaria e straordinaria delle opere in oggetto derivanti da variazioni plano-altimetriche dell'alveo del Fiume Olona dovute a fenomeni legati al trasporto solido e derivanti da eventi di piena del fiume stesso dovrà essere predisposto un piano di emergenza per l'impianto, le cui procedure dovranno essere raccordate con il Piano di Protezione Civile Comunale e trasmesse a tutti i soggetti competenti per le funzioni di Protezione Civile ai sensi del D.Lgs. n. 1 del 02/01/2018;

- **Ministero della Cultura - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI COMO, LECCO, MONZA-BRIANZA, PAVIA, SONDRIO E VARESE:** esaminata la documentazione progettuale e la relazione di Verifica Preventiva dell'interesse archeologico, concorda in linea di massima con le valutazioni ivi espresse, individuando la necessità di alcuni controlli di carattere archeologico:
  - ritiene opportuno sostituire i sondaggi archeologici preventivi contemplati dalla normativa con l'attività di assistenza archeologica in corso d'opera, che dovrà riguardare esclusivamente le aree indicate come "a rischio medio-basso" (linea giallo-arancione);
  - tale assistenza andrà condotta, a spese della committenza, da operatori archeologi in possesso dei requisiti di legge (art. 9bis, D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.; D.M. 244 del 20.05.2019), che opererà sotto la direzione scientifica di questo Ufficio, il quale dovrà essere preventivamente informato del nominativo del personale prescelto e della data di inizio dei lavori, nonché costantemente aggiornato sull'andamento delle operazioni di scavo;
  - in linea generale le modalità di tale assistenza prevedono che:
    - in assenza di rinvenimenti, l'archeologo provveda alla semplice registrazione e documentazione fotografica delle sezioni di scavo esposte;
    - in caso di ritrovamento di strutture e/o stratigrafie di interesse archeologico si proceda con scavo stratigrafico e con la redazione di completa documentazione atta a valutare le modalità di prosecuzione dell'opera. L'Ufficio della Soprintendenza si riserva la facoltà di richiedere ampliamenti o approfondimenti dell'area di indagine per una migliore comprensione e documentazione di quanto rinvenuto;
- **Ferrovienord:** PARERE FAVOREVOLE, restando inteso che per eventuali attraversamenti dei sottoservizi in previsione, interessanti i terreni di Ferrovienord, dovrà essere osservato il D.M. 137 del 04/04/2014 presentando le apposite pratiche;
- **e-Distribuzione:** PARERE FAVOREVOLE, comunica che:
  - eventuali richieste di elettrificazione/spostamento impianti dovranno essere presentate attraverso i canali ufficiali e i tempi di esecuzione dei lavori e di allacciamento, scorporati dalle tempistiche per l'ottenimento dei permessi/autorizzazioni e della realizzazione delle opere edili a carico del cliente, sono previsti in 50 giorni lavorativi dalla data di liquidazione dell'offerta;
  - in occasione di interventi in prossimità degli impianti di e-Distribuzione S.p.A., dovranno essere adottate tutte le necessarie precauzioni al momento dell'esecuzione dei lavori di manomissione o altre attività (nel rispetto delle prescrizioni di cui al D.Lgs. 81/08) al fine di evitare ogni contatto con gli impianti stessi;
  - tutti gli elettrodotti, nonché tutti gli accessori ed impianti ad essi inerenti, sono costantemente in tensione e possono costituire grave pericolo per chiunque li danneggi o ne venga accidentalmente a contatto senza osservare le



dovute cautele. È pertanto necessario che sia adottata la massima prudenza in ogni fase lavorativa, specialmente nell'accertamento dell'esatta posizione degli stessi previa richiesta di azioni di coordinamento agli uffici tecnici competenti;

- **SNAM RETE GAS: PARERE FAVOREVOLE**, subordinato al pieno rispetto delle seguenti prescrizioni in materia di sicurezza del trasporto del gas (si rimanda inoltre al Verbale della Conferenza dei Servizi sincrona del 9 maggio c.m.):
  - in prossimità delle fasce di servitù/rispetto dei gasdotti di proprietà Snam nessun lavoro potrà essere intrapreso senza preventiva autorizzazione nonché accordi con i tecnici del Centro Snam Rete Gas di Castellanza per definire le fasi dei lavori, presenziare al picchettamento delle condotte e sottoscrivere il relativo "Verbale" in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice;
  - le fasce di rispetto/servitù non dovranno essere adibite a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere;
  - le opere in oggetto dovranno essere realizzate nel pieno rispetto degli elaborati grafici dalla scrivente analizzati;
  - dovrà essere garantito il libero accesso ai mezzi e al personale Snam Rete Gas al fine di consentire le normali operazioni di controllo e manutenzione degli impianti ed in prossimità degli stessi dovranno essere adottate tutte le necessarie precauzioni al momento dell'esecuzione dei lavori di manomissione o altre attività (nel rispetto delle prescrizioni di cui al D.Lgs. 81/08) al fine di evitare ogni contatto con gli impianti stessi;
- **2iReteGas: NULLA OSTA**, all'intervento, precisando che al fine di definire se si dovranno eseguire interventi interferenti con gli impianti di distribuzione di gas naturale di proprietà 2iReteGas siti in loco, sarà necessario eseguire un coordinamento congiunto, dal quale valutare la presenza di interferenze; in caso affermativo, sarà trasmesso un preventivo di spesa per la risoluzione delle stesse a cura di Alfa;
- **GEI Gestione Energetica Impianti: PARERE FAVOREVOLE:**
  - segnala la presenza della rete di distribuzione gas naturale in media pressione in località Lepori, posta a circa 90 cm dal piano campagna, interferita dalle opere in progetto, per cui GEI si dichiara disponibile ad un sopralluogo per definire in modo più circostanziato la situazione impiantistica, al fine di individuare gli interventi e le modalità operative da mettere in atto;
  - raccomanda il rispetto rigoroso della Norma UNI 10576 "Protezione delle tubazioni gas durante i lavori nel sottosuolo", della Norma UNI 9165 "Reti di distribuzione del gas - Condotte con pressione massima di esercizio minore o uguale a 5 bar - Progettazione, costruzione, collaudo, conduzione, manutenzione e risanamento" e della Norma UNI 9860 "Impianti di derivazione di utenza del gas - Progettazione, costruzione, collaudo, conduzione, manutenzione e risanamento";
  - laddove non si potessero osservare le distanze minime, dovranno essere adottate opere di protezione sulle reti gas, con oneri a carico di Alfa, conformemente alle succitate Norma UNI 9165 e Norma UNI 9860, nonché alla Norma UNI/TR 11228 "Opere di protezione per tubazioni gas interrato per interferenze con ferrovie, tranvie, strade, altri servizi interrati e fabbricati".
  - le suddette distanze minime sono da rispettare anche tra impianti gas ed eventuali manufatti (pozzetti, ecc.), misurandone la distanza tra le due superfici esterne affacciate "tubo gas/manufatto"; diversamente, sempre in subordine, dovranno essere adottate opere di protezione sulle reti gas, con oneri a carico di Alfa;

- *Italgas*: comunica che non gestisce la distribuzione di gas metano nei Comuni di Gornate Olona, Castelseprio, Lonate Ceppino e Cairate;

TENUTO CONTO delle motivazioni in premessa evidenziate,

## DETERMINA

1. di prendere atto dell'esito positivo della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 ter ai sensi del comma 7, Legge n. 241/1990, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;
2. di approvare la variante di tracciato al progetto definitivo denominato "*Collettamento reflui dall'impianto di depurazione di Gornate Olona all'impianto di Cairate - Comuni di Gornate Olona, Castelseprio, Lonate Ceppino, Cairate*", trasmesso da Alfa S.r.l. con nota prot. n. 0008455/2024 del 24/04/2024 agli atti con prot. ATO n. 2086 del 24/04/2024, ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs. n.152/2006 e degli artt. 14-bis, 14-ter e 14-quater della Legge n. 241/1990;
3. che Alfa S.r.l. si attenga alla normativa vigente ed alle indicazioni riportate nelle determinazioni e pareri rilasciati dalle Amministrazioni e dalle Società coinvolte per le specifiche competenze in merito all'opera in oggetto, oltre a quelle riportate nel Verbale della Conferenza di servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art 38 del D. Lgs. n. 36/2023;
4. che i pareri espressi da tutti i soggetti intervenuti nella Conferenza di Servizi ed il Verbale della Conferenza di servizi decisoria in modalità sincrona sono allegati al presente atto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
5. i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;
6. ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti coinvolti nel procedimento, oltre ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;
7. avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL DIRETTORE  
*Dott.ssa Carla Arioli*